

NOME E COGNOME DEL VALUTATO: PQAI I

ANNO 2014	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
	UNITA' ORGANIZZATIVA  PQAI I

SCHEMA OBIETTIVI				
Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo
Controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.	8	Attività relativa al controllo di gestione	SI/NO	Ottimizzazione delle risorse umane e della spesa
Disciplina generale e coordinamento in materia di attività agricole ecocompatibili.	8	Regolamentazione delle attività agricole ecocompatibili	Decreti circolari lettere	Attuazione della normativa in materia di attività agricole ecocompatibili
Trattazione, cura e rappresentanza in sede di Unione Europea e nazionale degli interessi agricoli ed agroindustriali in materia di agricoltura biologica. Predisposizione delle disposizioni nazionali e degli altri atti necessari ad assicurare l'applicazione della normativa dell'Unione europea in materia di agricoltura biologica.	11	Incontri e flussi informativi in ambito nazionale europeo ed internazionale; predisposizione atti di posizione, atti di natura regolamentare e altri atti amministrativi; gestione di gruppi di esperti; consultazione dei portatori di interesse. Gestione dell'elenco nazionale degli importatori; autorizzazioni alle importazioni da paesi terzi; scambi di informazioni attraverso il sistema OFIS; gestione delle notifiche di irregolarità OFIS e nazionali; consultazione dei portatori di interesse	Partecipazione riunioni presso la Commissione UE e a riunioni nazionali, diramazioni rapporti conseguenti attività comunitaria. Presidenza del gruppo di lavoro presso il Consiglio UE nel corso del semestre della presidenza italiana e partecipazione alle relative riunioni per esame delle proposte della Commissione UE sulla riforma del settore. Decreti, atti di natura regolamentare e altri atti amministrativi Atti di posizione nazionale Risposte a quesiti e comunicazioni a enti e ad altri soggetti interessati, in funzione dell'attività comunitaria; Riunioni Relazioni Missioni Autorizzazioni Inserimenti in banche dati comunitarie e nazionali Richieste pervenute/richieste evase Attività istruttorie per il rilascio autorizzazioni Inserimenti in banca dati OFIS Inclusioni nell'Elenco dei prodotti impiegati come Corroboranti	Disciplina generale e coordinamento in materia di agricoltura biologica

Gestione del fondo per la ricerca in agricoltura biologica	8	Attività di cui alla gestione del fondo per la ricerca in agricoltura biologica	Decreti, approvazioni progetti, concessione contributo, anticipo e liquidazione fondi, ed altri atti amministrativi correlati.	Interventi in materia di agricoltura biologica
Disciplina generale, coordinamento e gestione dei sistemi di qualità alimentare nazionale.	8	Regolamentazione e gestione dei sistemi di qualità alimentare nazionale	Decreti circolari lettere	Attuazione della normativa relativa ai sistemi di qualità alimentare nazionale
Disciplina generale, coordinamento e gestione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata, fatte salve le competenze attribuite all'Ufficio DISR II.	8	Regolamentazione e gestione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata	Decreti circolari lettere	Attuazione della normativa relativa ai sistemi di qualità nazionale di produzione integrata
Amministrazione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento ordinario della Direzione Generale.	8	Provvedimenti di impegno e liquidazione	SI/NO	Impegni e pagamenti relativi alle missioni nazionali ed estere effettuate dai funzionari della DG PQAI
Adempimenti relativi al programma per la trasparenza	8	Pubblicazione dati	SI/NO	Attuazione della normativa relativa all'Amministrazione trasparente
Adempimenti relativi al piano di prevenzione della corruzione	8	Valutazione e prevenzione del rischio corruzione	SI/NO	Prevenire ed eliminare il rischio corruzione.
	75			
NOTE				

NOME E COGNOME DEL VALUTATO: PIETRO GASPARRI

ANNO 2014	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA (PQAI)
	PQAI II - Sviluppo imprese e cooperazione

## SCHEMA OBIETTIVI

Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo
Elaborazione delle politiche di sviluppo economico delle imprese agricole, della cooperazione agroalimentare, dell'organizzazione e integrazione dei mercati.	10	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI E DOCUMENTI	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI: PROGRAMMATI N 4	PREDISPOSIZIONE DI PROVVEDIMENTI PROGRAMMATICI E DI LINEE DI INTERVENTO POLITICO-ORGANIZZATIVO
Esercizio delle attribuzioni in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, nel rispetto delle attribuzioni regionali e fatte salve le competenze del Ministero dello sviluppo economico	5	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI: PROGRAMMATI N 2	ELABORAZIONE E COORDINAMENTO DI LINEE DI PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE AGROALIMENTARI IN COERENZA CON LA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E REGIONALE.
Riconoscimento e sostegno delle associazioni nazionali e delle organizzazioni di produttori agricoli	15	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI: PROGRAMMATI N 10	PER LE OP E LE ASSOCIAZIONI DI OP DI CUI ALL'ART. 152 E 156 DEL REG. 1308/13: A) RICONOSCIMENTI B) PROVVEDIMENTI EROGAZIONE RISORSE C) ELABORAZIONE DECRETI ATTUATIVI E ATTI DI INDIRIZZO
Gestione dei piani di settore	25	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI: PROGRAMMATI N 100	ATTUAZIONE TECNICA E GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE RISORSE AFERENTI AI PIANI DI SETTORE NAZIONALI
Attuazione delle politiche per lo sviluppo delle filiere agroenergetiche e no-food e per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo, alimentare e forestale e filiere minori	10	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI: PROGRAMMATI N 20	ATTUAZIONE DEL PIANO AGROENERGETICO NAZIONALE
Attuazione delle norme nazionali in materia di tracciabilità delle biomasse a fini energetici, ed attuazione delle norme dell'Unione europea in materia di sostenibilità delle filiere agro energetiche	10	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI	EMANAZIONE PROVVEDIMENTI: PROGRAMMATI N 20	ATTUAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO PER L'IMPIEGO DI BIOMASSE AGRICOLE PER USO ENERGETICO

75

NOTE

NOME E COGNOME DEL VALUTATO:

ANNO 2014	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
	UNITA' ORGANIZZATIVA: PQAI III

## SCHEMA OBIETTIVI

Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo
Incentivi alle imprese agroindustriali	10	Approvazione interventi	Interventi approvati Interventi pervenuti	Attuazione Delibera CIPE 31.07.2009 criteri e modalità di intervento di ISA Spa
Conclusione contratti di filiera I° e II° Bando	25	Decreti di impegno e liquidazione  Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario	Atti- risposte emessi/richieste pervenute  Richieste SAL pervenute/ richieste monitorate	Attuazione Regime di aiuti n. 379/2008
Attuazione contratti di filiera III° Bando	30	Proposte di delibera CIPE, gestione regime di aiuti  Approvazione progetti esecutivi	Atti- risposte emessi/ richieste pervenute  Progetti monitorati/approvati	Attuazione Regime di aiuti n. 379/2008
Programma triennale per la trasparenza	5	Analisi e realizzazione delle schede relative ai dati a ai provvedimenti da pubblicare previste dal programma triennale della trasparenza	Pubblicazione periodica	Pubblicazione sul sito internet del Mipaaf Amm.ne Trasparente dei dati e provvedimenti emessi dalla PQAI III
Piano triennale di prevenzione della corruzione	5	Partecipazione a riunione e/o al Gruppo di Lavoro. Analisi e realizzazione delle schede relative al Piano triennale di prevenzione della corruzione	Individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio corruzione	Garantire massima trasparenza nell'attività di controllo e monitoraggio dei contratti di filiera e di distretto relativi al I° e II° Bando e nell'ammissibilità, istruttoria ed approvazione dei contratti di filiera e di distretto III° Bando
	75			

NOTE

Il Direttore dell'Ufficio

## NOME E COGNOME DEL VALUTATO:

ANNO 2014	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
	UNITA' ORGANIZZATIVA PQAI IV – QUALITA' CERTIFICATA E TUTELA DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PRODOTTI AGRICOLI, AGROALIMENTARI E VITIVINICOLI

## SCHEMA OBIETTIVI

Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo
Disciplina generale e coordinamento in materia di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari e vitivinicoli, ai sensi della normativa vigente	30	Valutazione delle istanze di cui al Reg. UE 1151/2012	Istanze esaminate/ istanze pervenute	Istanze trasmesse alla Commissione UE
Schemi di certificazione nazionali e comunitari		1-riconoscimento dei prodotti DOP e IGP	Predisposizione eventuali rilievi	Decreti emanati
Attuazione delle regolamentazioni dell'Unione europea in materia di indicazioni geografiche		2-modifica dei disciplinari di produzione dei prodotti DOP e IGP; 3-riconoscimento delle STG 4-modifica dei disciplinari di produzione delle STG 5-concessione protezione nazionale transitoria Procedura nazionale valutazione domande di riconoscimento e modifica disciplinari vini DOP ed IGP e decreti di autorizzazione alla etichettatura transitoria	Organizzazione convocazione riunione di pubblico accertamento Eventuale convocazione conferenza di servizi Istanze esaminate/ istanze pervenute Istanze esaminate/ istanze pervenute	Istanze trasmesse alla Commissione UE
Disciplina della commercializzazione dei prodotti a denominazione di origine e a indicazione geografica, tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche anche in relazione alla lotta alla contraffazione	6	Partecipazione al Consiglio nazionale anticontraffazione, ex lege 99/2009 (CNAC)	Numero di riunioni/numero di documenti prodotti	Tutela delle denominazioni in campo nazionale e internazionale

Accordi internazionali, OMC, OMPI, UAMI, accordi bilaterali UE con Paesi terzi	2	Come amministrazione competente, partecipazione riunioni in sede nazionale e internazionale	Numero di riunioni/numero di documenti prodotti	Tutela delle denominazioni in campo internazionale
Indicazioni geografiche, loro tutela nazionale e internazionale, relazione con i marchi e rapporti con la proprietà intellettuale	3	Come amministrazione competente, partecipazione ai coordinamenti nazionali e internazionali	Numero di riunioni/numero di documenti prodotti	Tutela delle denominazioni in campo internazionale
Disciplina e gestione dei Consorzi di tutela e promozione delle indicazioni geografiche e dei sistemi di qualità certificata	12	<p>Riconoscimento dei consorzi di tutela agroalimentari ai sensi della legge 526/1999 e rinnovo dell'incarico</p> <p>Riconoscimento dei consorzi di tutela dei vini ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 61/2010 e rinnovo dell'incarico</p> <p>Verifica delle attività conferite ai consorzi di tutela delle DOP e delle IGP dei prodotti agroalimentari e dei vini ai sensi del DM 12 maggio 2010</p> <p>Riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela ai sensi del D.M. 6 novembre 2012</p> <p>Gestione albo agenti vigilatori</p> <p>Analisi e gestione dei contributi</p> <p>Tracciabilità prodotti agricoli ed agroalimentari</p>	<p>Consorzi riconosciuti/istanze riconoscimento e rinnovo pervenute</p> <p>Consorzi riconosciuti/istanze riconoscimento e rinnovo pervenute</p> <p>Consorzi che hanno trasmesso documentazione/verifica documenti pervenuti</p> <p>Istanze esaminate/istanze pervenute</p> <p>Contributi concessi/richieste di contributi</p>	<p>Decreti di autorizzazione o di rinnovo emanati</p> <p>Decreti di autorizzazione o di rinnovo emanati</p> <p>Documenti esaminati</p> <p>Tesserini rilasciati</p> <p>Aggiornamento elenco</p> <p>Contributi da erogare circa euro 1.330.000,00 -analisi istanze dalla ricezione; -Impegno di spesa; -decreto di proroga; -eventuale decreto variante, -decreto di anticipo, -decreto di liquidazione</p> <p>Contributi da erogare circa euro 329.000,00 -analisi istanze dalla ricezione; -Impegno di spesa; -decreto di proroga; -eventuale decreto variante, -decreto di anticipo, -decreto di liquidazione</p>

<p>Gestione degli elenchi:</p> <p>-Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari</p> <p>Elenco nazionale dei tecnici esperti di oli di oliva vergine ed extravergini</p>	<p>1</p>	<p>Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali (D.M. 8 settembre 1999 n. 350)</p> <p>Aggiornamento dell'elenco nazionale di tecnici e esperti di oli di oliva vergini ed extravergini (legge 313/98)</p>	<p>Richieste pervenute/ Richieste evase</p> <p>Richieste pervenute/ Richieste evase</p>	<p>Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'elenco nazionale</p> <p>Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'aggiornamento dell'elenco nazionale</p>
<p>Predisposizione note tecniche per fornire risposte a interrogazioni parlamentari su temi di competenza e su specifici quesiti formulati da produttori</p>	<p>1</p>	<p>Gestione per la predisposizione a fornire risposte a interrogazioni parlamentari</p>	<p>Trasmissione all'Ufficio legislativo e al Gabinetto del Ministro di note per fornire risposte a interrogazioni parlamentari</p>	<p>Evadere tutte le richieste ricevute</p>
<p>Elaborazione e attuazione delle politiche nazionali del settore vitivinicolo di qualità. Supporto organizzativo - logistico al Comitato nazionale vini di cui al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.</p>	<p>15</p>	<p>Autorizzazioni deroghe alla vinificazione ed imbottigliamento fuori zona vini Dop e Igp</p> <p>Provvedimenti di riconoscimento di Organismo ufficialmente autorizzato ad effettuare l'organizzazione di Concorsi enologici</p> <p>Attività delle n. 3 Commissioni degustazione di appello vini DOP per l'Italia settentrionale, centrale e meridionale insulare (Convocazione e svolgimento riunioni, comunicazioni inerenti i giudizi emessi )</p> <p>Attività Comitato Nazionale Vini</p>	<p>- N° Autorizzazioni alla vinificazione ed all'imbottigliamento fuori zona dei vini Dop e Igp concesse / N° Autorizzazioni alla vinificazione ed all'imbottigliamento fuori zona dei vini Dop e Igp richieste</p> <p>- N° Decreti autorizzazione Concorsi enologici emessi/ N° Decreti autorizzazione Concorsi enologici richiesti;</p> <p>- N° riunioni Commissioni di Appello effettuate / N° Commissioni di Appello previste;</p> <p>N° delibere fornite dal Comitato Nazionale Vini e riunioni Commissioni Tecnico-Normativa e Affari Generale effettuate / N° richieste Comitato Nazionale Vini e riunioni Commissioni Tecnico-Normativa e Affari Generale previste</p>	<p>Rilascio autorizzazione</p> <p>Rilascio autorizzazione</p> <p>Rilascio giudizio di idoneità o inidoneità per partite di vino</p> <p>Convocazione e Organizzazione riunioni e supporto tecnico amministrativo</p>

Analisi delle richieste di autorizzazioni	3	Rilascio autorizzazione per i laboratori di analisi del settore vitivinicolo ed oleicolo (Rg. CE n.491/2009)  Rilascio autorizzazione utilizzo denominazioni protette in prodotti composti, elaborati o trasformati (Dlgs 297/2004)	Richieste pervenute/ Richieste evase  Richieste pervenute/ Richieste evase	Emanazione del decreto riconoscimento o rinnovo del laboratorio  Rilascio autorizzazione
Programma triennale per la trasparenza	1	Partecipazione riunioni tematiche Analisi e realizzazioni delle schede relative ai dati e ai provvedimenti da pubblicare previste dal programma triennale della trasparenza	Elenchi pubblicati sul sito del Mipaaf	Attuare il programma per la trasparenza
Programma triennale di prevenzione della corruzione	1	Partecipazione riunioni tematiche -Analisi e realizzazioni delle schede piano triennale di prevenzione della corruzione	Individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio corruzione	Attuare il programma per la prevenzione della trasparenza

75

NOTE

Il Direttore dell'Ufficio

**SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI**

<b>NOME E COGNOME DEL VALUTATO</b>	<b>2014/2015</b>
------------------------------------	------------------

<b>DATA</b>	<b>DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELLA PESCA</b>
	<b>DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE</b>
	<b>UNITA' ORGANIZZATIVA PQAI V</b>

<b>SCHEDA OBIETTIVI</b>				
<b>Linea di Attività</b>	<b>PESO</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>INDICATORE DI PRODOTTO</b>	<b>OBIETTIVO</b>
	<b>(p)</b>	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(d)</b>
Gestione dei procedimenti di attuazione del programma "Frutta nelle scuole" di cui al regolamento (CE) n.288/2009 della Commissione del 7 aprile 2009. Programma di educazione alimentare non sanitario	<b>8</b>	realizzazione del Programma Comunitario di "Frutta nelle scuole" cofinanziato dal MEF - IGRUE Nel semestre italiano si sono svolti gruppi di lavoro per estendere il programma alimentare di "Frutta nelle scuole", anche al latte. Si è discussa la proposta di modifica del Reg. (UE) 1308/2013 e del Reg. (UE) 1306/2013 per quanto riguarda il finanziamento del regime di aiuti per la distribuzione di ortofrutticoli, banane e latte negli Istituti scolastici	somma complessiva per la realizzazione del programma <b>35 MEURO</b> di cui il 58% finanziato dalla commissione europea ed il restante 42% dallo Stato Italiano (MEF - IGRUE) <b>n.1.464.000</b> di alunni delle scuole primarie che beneficiano del programma <b>42/43</b> volte viene distribuita frutta e/verdura DOP, IGP, Produzione integrata e di stagione	programma Frutta nelle scuole a livello nazionale; conformità dell'attuazione agli obblighi comunitari; efficacia del Programma di educazione alimentare sul territorio nazionale in termini di incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli presso i bambini e della conoscenza delle produzioni ortofrutticole nazionali.
riconoscimento e sostegno delle unioni e delle associazioni nazionali dei produttori agricoli	<b>8</b>	adozione decreti in materia di riconoscimento delle forme associate di organizzazioni di produttori; atti amministrativi di disciplina delle organizzazioni di produttori riconosciute dalle Regioni; gestione Albo nazionale delle O.P.e delle O.C.;decreti recanti le procedure di concessione di contributi nazionali per specifiche attività svolte e per la concessione di contributi di avviamento e funzionamento	Progetti delle OC finanziati; entità risorse disponibili e assegnate per il sostegno delle forme associate; decreti di impegno e liquidazione; atti amministrativi adottati per la disciplina e riconoscimento delle OC riconosciute; verifica e liquidazione del saldo di 8 progetti presentati dalle OC nei vari settori negli anni precedenti; controllo sussistenza requisiti minimi delle organizzazioni interprofessionali n. 1; redazione ed adozione decreto per il riconoscimento delle AOP e OP settore oleicolo e redazione decreto riconoscimento AOP e OP tutti settori escluso ortofrutta.	operatività delle Unioni e forme associate di produttori agricoli nell'ambito della filiera agroalimentare ai fini del suo sviluppo; efficacia dei Progetti finanziati e ricadute presso gli associati imprenditori agricoli, adeguamento normativa nazionale a normativa comunitaria per il riconoscimento AOP e OP
Programmi informazione e promozione: Reg. (CE) 3/2008 e Reg. (CE) 501/2008 (azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi); Reg. (CE) 1234/07 e 555/08 (Ocm Vino - Misura promozione nei Paesi Terzi)	<b>10</b>	Predisposizione dei decreti attuativi della normativa comunitaria e emanazione dei bandi inerenti OCM Vino e Misura promozione nei Paesi Terzi; Convocazione tavoli tecnici; Valutazione nulla osta	Decreti e n.2 bandi emanati;n.2 graduatoria azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi; n.2 preselezioni per la Misura promozione nei Paesi Terzi Ocm Vino;	Diffondere la conoscenza dei prodotti agricoli in ambito comunitario e internazionale mediante la divulgazione di informazioni al consumatore e delle proprietà organolettiche; promuovere il consumo dei vini italiani nei Paesi Terzi mediante azioni di promozione e pubblicità in particolare sui nuovi mercati
informazioni al consumatore ai sensi del Reg. (UE) n. 1169/2011 ;	<b>5</b>	consultazione pubblica relativa alle indicazioni di origine in etichetta dei prodotti alimentari		
Contributi ai sensi DM 17 febbraio 2003 Contributi per iniziative di promozione agroalimentare	<b>5</b>	Fondi da liquidare su impegni annualità precedenti	Nr 10 Impegni contestuali a pagamenti su fondi reiscritti in bilancio	Promozione agroalimentare in ambito nazionale e internazionale

Valutazione patrocini morali ai sensi della nota Pres. Cons. Ministri 16/02/2010	5	Comunicazione esito valutazione al Gabinetto	283 posizioni lavorate e inviat al Gabinetto	Patrocinio morale di iniziative di valorizzazione del patrimonio agroalimentare
Attività di comunicazione e di informazione in materia di qualità di prodotti agricoli, agroalimentari e ittici	9	Piano di comunicazione	Riunione per la preparazione del piano; Redazione del piano; Invio delle schede del piano di comunicazione ai sensi del l.150/00 alla pcm; Emanazione di un decreto di approvazione.	Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate; SI/NO; SI/NO; SI/NO.
		Attività di comunicazione attraverso i media	Stipula di contratti per la realizzazione di azioni di comunicazione televisiva sulla pesca; Attività di verifica dell'esecuzione dei contratti; Predisposizione di atti amministrativi; Riunioni di coordinamento con l'ufficio stampa del Ministro.	Stipula di almeno n. 3 contratti; SI/NO; Predisposizione di almeno n. 3 decreti di approvazione dei contratti e impegno della spesa; Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate
Educazione alimentare di carattere non sanitario	5	Attività di comunicazione e formazione nell'ambito del programma Frutta nelle scuole	Esecuzione del contratto con il CRA per la realizzazione di un programma di formazione; Riunioni di coordinamento; Attività di verifica dell'esecuzione del contratto; Predisposizione di atti amministrativi.	SI/NO; Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate; SI/NO; Predisposizione di almeno n. 1 decreto di liquidazione.
Manifestazioni fieristiche	5	Piano fiere	Riunione per la preparazione del piano; Redazione del piano; Emanazione di un decreto di approvazione.	Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate; SI/NO; SI/NO.
		Esecuzione piano fiere	Partecipazione agli eventi fieristici previsti dal piano; Riunioni di coordinamento con gli enti partecipati dal Mipaaf e con i fornitori; Attività di verifica dell'esecuzione dei contratti; Predisposizione di atti amministrativi.	Partecipazione ad almeno dell'80% delle fiere previste dal piano; Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate; SI/NO; Predisposizione di almeno n. 10 contratti e relativi decreti di approvazione e impegno della spesa; Predisposizione di almeno n. 5 decreti di liquidazione.
Attività connesse alla partecipazione del settore agroalimentare e del Ministero a EXPO	5	Esecuzione del bando per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti connessi a EXPO	Predisposizione di atti amministrativi; Verifica della regolare esecuzione delle attività a contributo; Attività di rendicontazione.	Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate; SI/NO; SI/NO.
	5	Esecuzione del bando per nuovi talenti imprenditoriali in agricoltura	Riunioni per il coordinamento e la verifica delle attività; Predisposizione di atti amministrativi.	Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate; Predisposizione di almeno n. 1 decreto di liquidazione.
	5	Esecuzione di n. 1 Convenzione con Padiglione Italia per la partecipazione del settore agroalimentare e del Ministero a EXPO	Riunioni per il coordinamento e la verifica delle attività; Predisposizione di atti amministrativi.	Partecipazione ad almeno dell'80% delle riunioni calendarizzate; Predisposizione di almeno n. 1 decreto di liquidazione.
Totale:	75			

NOTE

NOME E COGNOME DEL VALUTATO:

ANNO 2014	DIPARTIMENTO
	DIREZIONE GENERALE
	UNITA' ORGANIZZATIVA PQAI VI

Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo
Attività inerenti alla tutela del benessere animale	35	SCHEMA NUOVO REGOLAMENTO	SI/NO	Adozione ed implementazione del nuovo regolamento unico delle corse dei cavalli, partendo dai quattro regolamenti vigenti per le singole specialità ippiche e dal regolamento di disciplina attinente alla giustizia sportiva al fine di armonizzarne i contenuti favorendone la semplificazione e l'efficacia. Uniformare la definizione di ruoli ed operazioni. Riallineare fattispecie analoghe con diversa definizione nei singoli regolamenti vigenti. Assicurare la regolarità dell'evento corsa anche attraverso la correttezza di tutti gli atti propedeutici.
Sviluppo dell'allevamento e definizione dei piani allevatoriali	5	SCHEMI PIANI ALLEVATORI	SI/NO	Valorizzazione e miglioramento della produzione ippica nazionale, attraverso interventi a favore degli allevatori.
Attività di prevenzione e di contrasto al doping su cavalli e cavalieri, fantini e guidatori; Rapporti con laboratori di analisi	35	Tutti i campioni raccolti e analizzati.	Numero controlli antidoping	Rafforzamento delle garanzie sul corretto svolgimento delle corse attraverso l'attività di controllo antidoping sia sui cavalli sia sui cavalieri/guidatori
	75			

Il Direttore dell'Ufficio

NOME E COGNOME DEL VALUTATO:

ANNO 2014	DIPARTIMENTO
	DIREZIONE GENERALE
	UNITA' ORGANIZZATIVA PQAI VII

Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo
<p>Abilitazioni degli operatori all'esercizio dell'attività ippica. Programmazione delle corse e delle manifestazioni ippiche. Tenuta degli albi e nomina degli addetti e disciplina delle corse e manifestazioni ippiche. Gestione delle corse trotto e galoppo e delle manifestazioni sella. Gestione della giustizia sportiva e contenzioso ippico.</p>	5	SCHEMA NUOVO REGOLAMENTO	SI/NO	Adozione ed implementazione del nuovo regolamento unico delle corse dei cavalli, partendo dai quattro regolamenti vigenti per le singole specialità ippiche e dal regolamento di disciplina attinente alla giustizia sportiva al fine di armonizzarne i contenuti favorendone la semplificazione e l'efficacia. Uniformare la definizione di ruoli ed operazioni. Riallineare fattispecie analoghe con diversa definizione nei singoli regolamenti vigenti. Assicurare la regolarità dell'evento corsa anche attraverso la correttezza di tutti gli atti propedeutici.
	30	$5\% \leq X = 10\%$	$5\% \leq X = 10\%$	Riduzione dei tempi di adozione dei provvedimenti di abilitazione all'esercizio dell'attività ippica. Identificazione della tipologia delle procedure in essere e del quadro normativo di riferimento. Individuazione delle aree di intervento per il miglioramento delle procedure. Innalzamento del grado di soddisfazione dei propri stakeholder attraverso un più alto livello qualitativo dei servizi erogati.
	30	ESITO PROCEDIMENTO	SI/NO	Revisione dei criteri di programmazione tecnica delle corse e di assegnazione dello stanziamento premi
	10	ESITO PROCEDIMENTO	SI/NO	Rafforzamento delle garanzie sul corretto svolgimento delle corse attraverso la razionalizzazione del sistema di gestione dei funzionari addetti al controllo e disciplina delle corse, attuata anche mediante la revisione della normativa in materia di tenuta degli elenchi dei funzionari di gara.
	75			

Il Direttore dell'Ufficio

NOME E COGNOME DEL VALUTATO:

ANNO 2014	DIPARTIMENTO
	DIREZIONE GENERALE
	UNITA' ORGANIZZATIVA PQAI VIII

Linea di attività	Peso	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo
Definizione delle linee di sviluppo dell'ippica	5	SCHEMA NUOVO REGOLAMENTO	SI/NO	Adozione ed implementazione del nuovo regolamento unico delle corse dei cavalli, partendo dai quattro regolamenti vigenti per le singole specialità ippiche e dal regolamento di disciplina attinente alla giustizia sportiva al fine di armonizzarne i contenuti favorendone la semplificazione e l'efficacia. Uniformare la definizione di ruoli ed operazioni. Riallineare fattispecie analoghe con diversa definizione nei singoli regolamenti vigenti. Assicurare la regolarità dell'evento corsa anche attraverso la correttezza di tutti gli atti propedeutici.
Gestione delle risorse e dei dati relativi alle corse. Pagamento dei premi al traguardo e delle provvidenze all'allevamento.	14	$5\% \leq X = 10\%$	$5\% \leq X = 10\%$	Ridefinizione del processo di liquidazione dei premi ai fini della riduzione del tempo medio di liquidazione secondo le procedure MPAAF. Inquadramento del processo di liquidazione dei premi nell'ambito di un definitivo assetto procedurale secondo i principi di contabilità di stato.
	14	Pagamenti dell'anno di competenza in relazione alle disponibilità delle risorse	Totale premi pagati	Normalizzazione del pagamento dei premi in favore degli operatori
	14	Esito del procedimento	SI/NO	Revisione dei criteri di programmazione tecnica delle corse e di assegnazione dello stanziamento premi
Gestione dei rapporti con le società di corse e con gli organismi associativi	14	Pagamenti dell'anno di competenza in relazione alle disponibilità delle risorse	Totale corrispettivi liquidati	Gestione del rapporto con le società di corse nelle more della definizione del nuovo schema di convenzione e normalizzazione dei pagamenti in loro favore Previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato sulla natura giuridica del rapporto intercorrente con le Società di corse, definizione del nuovo strumento di regolazione dei rapporti con le società di corse, il quale dovrà valorizzare la capacità imprenditoriale degli operatori e la promozione sul territori dell'attività ippica. Inoltre dovranno essere individuate nuove modalità di remunerazione dell'attività di organizzazione delle corse e dei servizi resi
Gestione del palinsesto televisivo dei canali TV e della sezione ippica del portale istituzionale WEB del MPAAF	14	Gestione del segnale audio/video proveniente da tutti gli ippodromi italiani e stranieri compresi nel palinsesto	Numero corse trasmesse nell'anno	Gestione del segnale televisivo delle corse dei cavalli e definizione del palinsesto televisivo orientate all'ottimizzazione dell'offerta ai fini della incentivazione delle scommesse.
	75			